

Mille assunzioni per macchinisti, capitreno e manutenzione

■ ■ Mille nuovi assunzioni in Trenitalia. A prevederlo è l'accordo sottoscritto oggi dalla società del gruppo Fs e i sindacati di categoria. I nuovi ingressi sono individuati, in gran parte, per la copertura della figura professionale di macchinista e capotreno.

L'ultimo bando, recentemente pubblicato, prevede diverse posizioni aperte. Si cercano macchinisti, operatori specializzati nella circolazioni e nella manutenzione, specialisti tecnico-commerciali e capitreno. La selezione è rivolta a diplomati e prevede assunzioni in Puglia, Lombardia, Marche, Sarde-

gna, Toscana, Veneto, Lazio e Emilia Romagna. Diverse le scadenze stabilite, a seconda del ruolo per cui ci si propone: alcune sono fissate per il 25 marzo, altre arrivano fino al 5 aprile.

«Fatto un ulteriore passo in avanti nel processo, ormai indispensabile, di ricambio generazionale», commenta la Filt Cgil. «L'accordo odierno - spiega la Filt Cgil - segue quello nel settore della manutenzione delle infrastrutture di Rfi e riguarda qualifiche delicate e di grande responsabilità che hanno subito gli effetti negativi della riforma Fornero, con lavoratori che si sono visti aumentare i limiti

per l'accesso alla pensione da 58 a 67 anni con gravi ripercussioni di carattere personale, che, oggi, alla luce del nuovo accordo possono collocarsi in pensione, ricorrendo al fondo straordinario e all'intesa sul ricambio generazionale». «Una parte delle assunzioni - afferma infine la Filt - saranno destinate agli addetti dei servizi commerciali ed a quelli della manutenzione dei rotabili. Oltre le mille assunzioni definite oggi ne verranno previste ulteriori che saranno legate alle uscite dovute a quota 100».

«Si dà attuazione al ricambio generazionale per circa 600 la-

voratori dell'esercizio ferroviario e si avvia il fondo di sostegno al reddito per altri 350 lavoratori del settore uffici», spiega il coordinatore nazionale della Fit-Cisl per la mobilità ferroviaria Gaetano Riccio. «Siamo particolarmente soddisfatti - commenta il segretario generale della Fit Cisl Salvatore Pellicchia - perché queste assunzioni, che verranno fatte su tutto il territorio nazionale, vanno a potenziare settori delicati e strategici come quelli del personale mobile, manutenzione e commerciale. Abbiamo ottenuto importanti garanzie anche per il mantenimento dei livelli occupazionali negli appalti ferroviari».